Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Roberto Santucci (Referente per la CPds)**
2. **Francesca Ceccherini Silberstein**
3. **Giulia Donadel**
4. **Sandro Mancinelli**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Valentina Manna**
2. **Valentina Enrica Marsella**
3. **Giulia Pensabene**
4. **Clementina Viscardi**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):
dott.ssa Manuela Misiano, sig.ra Antonella Tolu (Manager didattici – Facoltà di Medicina e Chirurgia); Rappresentanza degli studenti dei CdS in Medicina e Chirurgia, Medicine & Surgery, Odontoiatria e Protesi Dentaria, LT in Biotecnologie mediche; LT in Tecniche di Laboratorio medico, LM in Physical Activity and Health Pomotion.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
24/10/2019

Date delle ulteriori riunioni in presenza della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri
02/10/2019; 09/10/2019; 16/10/2019; 21/10/2019 - Discussione collegiale dei dati dei CdS; ripartizione del lavoro di analisi dei CdS; consultazione rappresentanti di alcuni CdS.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente)
Consultazione dei rappresenti degli studenti di alcuni CdS della macro-area di Medicina, ripartizione tra i membri della commissione del lavoro di analisi dei dati; discussione collegiale delle relazioni redatte dai singoli membri.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione):
160 ore, ripartito tra lavoro individuale e discussione collegiale.

Documentazione consultata: (elencare)
Scheda SUA 2019; Scheda di Monitoraggio annuale con relativi indicatori ANVUR; Dati Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'AA 2018-19, disponibili sul sito Valmon; Relazione della Commissione Paritetica del 2018, Siti Web istituzionali.

Considerazioni complessive:

La CP ha evidenziato dall'analisi dei dati Valmon e AlmaLaurea, che i 31 corsi di studio dell'Area Sanitaria valutati hanno ottenuto giudizi complessivamente positivi (con valori >7, raggiungendo talvolta valori di eccellenza). Nonostante questo, la CP ha rilevato per alcuni corsi delle criticità formali nella fruibilità dell'offerta formativa, come riportato di seguito:

1) In alcuni casi i CdS rilevano una incongruenza fra i dati relativi ad alcuni indicatori (ad esempio numero di immatricolati puri, numero di CFU conseguiti al primo anno, numero dei laureati entro il termine previsto) riportati da ANVUR, rispetto ai dati di Ateneo. Questa discrepanza potrebbe essere legata alla data di sblocco per l'Ateneo, che per l'iscrizione agli anni successivi è febbraio, per le lauree è marzo e per le immatricolazioni dipende, per alcuni corsi, dallo scorrimento di graduatoria.

2) Alcuni CdS non hanno attentamente analizzato i valori degli indicatori ANVUR, sia nei termini di discussione che di inserimento nei siti pubblici, e nella sezione D della scheda SUA. Inoltre spesso non vengono indicate strategie con tempi e modalità di intervento. In particolare non risulta pervenuta l'analisi del CdS (Professioni sanitarie tecniche) 'Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare'.

3) La CP rileva, che, nonostante per quasi tutti i corsi di laurea il gradimento degli studenti e dei laureati è buono o più che buono, circa la metà dei CDS non aggiorna completamente i siti istituzionali (scheda SUA e sito web del corso, soprattutto per le informazioni relative ai programmi di insegnamento, calendario di lezioni, esami e sessioni di Laurea e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento).

4) La CP rileva che, per la maggior parte dei corsi, i processi di assicurazione di qualità interni del corso non vengono sempre resi visibili e valorizzati.

5) La CP rileva che sul questionario predisposto per il gradimento degli studenti, i quesiti D17 e D19 quasi sempre risultano con dei valori bassi ($\leq$ 6). Tale risultato potrebbe non necessariamente rimandare a una criticità, quanto rappresentare una non esigenza dello studente e, pertanto, non inficiare la qualità dell'offerta formativa.

In conclusione, la CP suggerisce ai CDS una maggiore attenzione alla valorizzazione della qualità dell'offerta formativa mediante un miglioramento della visibilità attraverso i siti pubblici.

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Classe: L/SNT-4
Sede: Unica – Università di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
Si segnala l'elevato numero di risposte mancanti (specie D8-D11 e D17-21)
L'analisi dei questionari degli studenti (Valmon) restituisce alcune criticità già segnalate nell'anno precedente (D17 e D19), ma che si riferiscono ad un numero di risposte decisamente scarso (7 su 107) e, inoltre, i valori di questi indicatori sono in media bassi per l'intera macro-area, probabilmente a causa della ambiguità nella formulazione dei quesiti. La CP sottolinea che lo stesso limite si riscontra per le domande D8-D11 e D17-D21. Peraltro, complessivamente, i risultati appaiono lievemente migliori di quelli dell'anno precedente. Non si ritiene opportuno indicare come criticità i dati dell'andamento negli ultimi anni di D12 e D16 perché le variazioni nel tempo non sono quantitativamente significative e/o sono relative a esiguo numero di risposte.

Commento complessivo: Stabile su valori superiori a 8 la soddisfazione complessiva dell'insegnamento del CdS (8.28 vs 8.35 dell'anno precedente). Si conferma anche l'alto grado di soddisfazione complessiva dei laureati, anche confrontandola con i dati Almalaurea regionali e nazionali.

b) Linee di azione identificate
In attesa di eventuali e probabili modifiche del questionario di rilevazione da parte del MIUR, si consiglia di individuare ed attuare una strategia che coinvolga e motivi gli studenti a compilare i questionari in modo completo e più affidabile

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza
Scheda SUA ben compilata (quadro A4.b), in particolare tiene presente gli aspetti professionalizzanti della formazione.
Aule, lab e attrezzature valutate adeguate dagli studenti D22= 8.6; D23=8.5)

Così anche la didattica e il materiale di studio (D25=8.3; D15=8.3)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Nella sez B3 della SUA, aggiornare i docenti (ne mancano due), ampliare e dettagliare gli obiettivi degli insegnamenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza
L'organizzazione degli insegnamenti e degli esami, le attività didattiche integrative e il carico didattico in generale sono valutati positivamente dai questionari (Valmon) sulle opinioni degli studenti (D1-D3 >8.50), come pure da quelli dei laureati (AL).
L'accertamento complessivo della formazione, dell'apprendimento e delle relative conoscenze è adeguato ai risultati attesi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Nonostante le difficoltà legate alle caratteristiche "nazionali" del CdS, la CP suggerisce di tornare a studiare le possibilità di internazionalizzazione.
Le attività didattiche integrative possono essere ulteriormente implementate.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza
Il CdS ha continuato a mantenere contatti e ad organizzare incontri con diverse realtà del mondo del lavoro e risulta molto valida l'attività di tirocinio presso realtà del territorio che prosegue da anni con riscontri positivi e che risulta illustrata nel sito istituzionale.
La percentuale di CFU conseguiti al I° anno/CFU da conseguire è del 69.3%, dato in lieve calo rispetto all'a.p., ma che resta ben al di sopra del 54.7% della media dell'area geografica e superiore al 63.5% della media degli atenei nazionali.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Il CdS è invitato ad individuare meglio nella scheda di monitoraggio le aree dove risulta opportuna un'attività migliorativa.
Il CdS può valorizzare meglio le attività di incontri con le rappresentanze del mondo del lavoro, come pure quelle di tirocinio sul territorio.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza
I dati della SUA sono compilati in modo sostanzialmente corretto e completo e risultano ben accessibili.
Risulta piena corrispondenza tra insegnamenti e docenti elencati nella SUA e le informazioni offerte dal sito istituzionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La CP ritiene di richiamare anche qui l'opportunità di una revisione ed eventuale aggiornamento degli aspetti relativi alla internazionalizzazione del CdS (vedi sez C)

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La carenza negli indicatori di internazionalizzazione risulta più evidente a fronte degli ottimi risultati ottenuti dal CdS anche nei confronti con le analoghe realtà regionali e nazionali.